

ATTI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
Nuova Serie – Vol. XXXVIII (CXII) Fasc. II

GIUSEPPE FELLONI

Scritti di Storia
Economica



GENOVA MCMXCVIII
NELLA SEDE DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
PALAZZO DUCALE – PIAZZA MATTEOTTI, 5

I prezzi sul mercato di Torino dal 1815 al 1890

I – NATURA DEI PREZZI RACCOLTI

Nelle tabelle I - XVIII sono raccolti i prezzi medi annui delle principali derrate alimentari, del fieno, della paglia e di alcuni combustibili, praticati nella città di Torino dal 1811 al 1890¹.

I prezzi dei cereali, delle leguminose, del fieno e della paglia si riferiscono al mercato all'ingrosso² che si teneva nella città e rappresentano quotazioni effettive, ossia di vendite realmente avvenute³. Anche i prezzi degli altri generi (ad eccezione del pane e della carne) sono probabilmente prezzi effettivi all'ingrosso⁴.

* Archivio Economico dell'Unificazione Italiana, serie I, 1957, vol. V, fasc. 2.

¹ Non si sono trovati i prezzi della città di Torino, relativi al periodo dal 1852 al 1857. Per tali anni, le quotazioni del frumento, del granoturco, della segala e del riso, riportate nelle tabelle, rappresentano il prezzo medio della provincia di Torino. Esso non era molto diverso dal prezzo medio della capitale.

² Che si tratti di prezzi all'ingrosso è sicuro soltanto dal 1858 al 1890. Prima di questo periodo, il fatto non è certo, ma appare molto probabile se si pensa alle unità di misura indicate nelle fonti originali. L'emina (usata per i cereali) equivaleva a litri 23 circa ed era una misura di grande capacità, poiché si sa, ad esempio, che nella vendita al minuto del riso si adoperavano in Torino unità di misura pari a $\frac{2}{96}$ od a $\frac{1}{48}$ dell'emina (*Tavole di ragguaglio degli antichi pesi e misure degli Stati di S. M. in terraferma coi pesi e misure del sistema metrico-decimale, compilate dalla Commissione dei pesi e misure e pubblicate dal Ministero d'Agricoltura e Commercio*, Torino 1849, p. 28). Per il fieno e la paglia si usava il rubbo ed era anch'esso una misura grossa, poiché equivaleva a più di 9 chilogrammi.

³ Col Biglietto Regio 13 aprile 1841 si diedero le istruzioni per compilare le mercuriali di alcune derrate. Quelle del frumento dovevano essere redatte basandosi su un certo numero di prezzi « cui fu venduto il frumento sul mercato » e questi dati dovevano essere raccolti presso i « venditori e compratori di frumento ». Con gli stessi criteri con cui si formava la mercuriale del frumento, si dovevano redigere quelle dei cereali minori, del fieno, della paglia, dei fagioli e delle fave.

⁴ Anche per queste merci, le unità di misura originali appaiono più adatte al commercio all'ingrosso che a quello al minuto; per il vino e l'olio si usava la brenta (di circa mezzo ettolit-

I prezzi del pane e della carne, invece, sono sempre prezzi al minuto. Dal 1815 al 1849 (per la carne) e dal 1815 al 1850 (per il pane), essi rappresentano le quotazioni massime permesse. Queste quotazioni erano chiamate « tasse (annonarie) » od anche « mete »; erano determinate dall'autorità municipale sulla base dei prezzi medi all'ingrosso della materia prima⁵. Il prezzo della carne negli anni 1850-1857 è quello praticato nei macelli municipali di Torino, stabilito peraltro con gli stessi criteri con cui si era fin allora calcolata la « tassa »⁶. Dal 1858 in poi (per la carne) e dal 1851 in poi (per il pane), i dati delle tabelle rappresentano la media annua dei prezzi al minuto liberamente formatisi sul mercato.

Non abbiamo notizie complete circa il metodo con cui i prezzi qui utilizzati furono rilevati dalle autorità del tempo. I prezzi all'ingrosso dei cereali, dei fagioli, delle fave, del fieno e della paglia, relativi agli anni 1815-1849, rappresentano la media annua di quelli settimanalmente rilevati dal Municipio di Torino. Sin dall'epoca della Restaurazione, i Sindaci avevano l'obbligo di compilare periodicamente una mercuriale dei prezzi delle granaglie e di spedirla agli Intendenti provinciali i quali, alla loro volta, la trasmettevano al Ministero dell'Interno⁷. Il Biglietto Regio 13 aprile 1841 prescrisse il metodo da seguirsi per compilare le mercuriali delle derrate e per calcolare la tassa del pane, nelle provincie della divisione di Torino. Tutte le

tro); per il carbone di legna il rubbo (di 9 chili circa); per la legna si usò in un primo tempo la carra (di circa 5 ettolitri) ed in un secondo tempo il rubbo (di 9 chilogrammi circa).

⁵ Questi prezzi erano rilevati periodicamente ed annotati in un'apposita mercuriale. Di solito, per calcolare la « tassa » ci si basò sulla media mensile dei prezzi all'ingrosso. Per maggiori chiarimenti circa la natura delle « tasse » annonarie ed il modo in cui erano calcolate, cfr. il paragr. II.

⁶ « La tassa delle carni macellate rimarrà quindi innanzi abolita... Continuerà però la vendita delle carni di vitello fatta dal macello normale della città, il cui prezzo stabilito colle regole finora praticate, sarà fatto noto al pubblico con appositi manifesti da pubblicarsi ogniqualvolta occorra un cambiamento » (Notificanza del Sindaco di Torino, in data 7 luglio 1849).

⁷ In data 31 dicembre 1817, il Ministero della Polizia inviò ai Sindaci una circolare d'istruzioni, contenente l'elenco delle materie di loro competenza. Essi dovevano occuparsi, fra l'altro, delle « mercuriali dei prezzi delle granaglie da spedirsi agli ispettori di polizia ». Più tardi, il Ministero della Polizia fu soppresso e le sue attribuzioni assegnate al Ministero dell'Interno. Da una circolare ministeriale del 24 febbraio 1846, si apprende che le mercuriali dovevano trasmettersi dagli intendenti provinciali all'intendente generale e da questi al Dicastero dell'Interno. Non sembra tuttavia che l'invio avvenisse sempre e regolarmente da parte di tutti gli intendenti.

mercuriali dovevano essere compilate nello stesso modo, dettagliatamente descritto nel Regolamento annesso al Biglietto Regio:

« Prima base del calcolo per istabilire il prezzo del pane si è il valor medio del frumento e per accertarlo in modo cauto ed incontestabile si terrà il seguente metodo:

In ogni ebdomadario mercato normale ⁸, e se più di uno avviene nella settimana, in quello che suol essere il più florido, il Sindaco ed il Vice-Sindaco, un Consigliere ordinario, per turno mensile, ed il Segretario Comunale si recheranno sul mercato alquanto prima che termini ed ivi, coll'intervento di quello o dei panattieri che stimassero di richiedere, raccoglieranno dai venditori e compratori di frumento le dichiarazioni dei prezzi cui ne furono vendute le diverse qualità. Si trasferiranno quindi nella casa comunale, ove in ispecial registro intitolato delle *Mercuriali*, si annoteranno li prezzi raccolti e se ne compilerà su di esso apposito verbale da loro firmato.

Nella sera dello stesso giorno od al mattino dell'indomani, l'ordinario Consiglio si radunerà in legittima congrega, e per regolare convocato fisserà la tassa del pane, attenendosi alle norme contenute nei seguenti capi II e III ».

Il Regolamento precisava che si dovevano rilevare almeno cinque quotazioni diverse, la cui media aritmetica semplice rappresentava il prezzo medio, che si voleva accertare. Se i differenti prezzi, praticati nel mercato, erano in numero minore di cinque, si faceva la media aritmetica semplice di quelli disponibili; in questo caso, però, i Sindaci dovevano svolgere accurate indagini « onde riconoscere se non siavi collusione intesa ad avere più elevata la media della mercuriale ». Oltre ai prezzi del frumento, i Sindaci dovevano raccogliere anche quelli di alcune derrate minori (granoturco, segala, riso, avena, fieno, paglia, ecc.), calcolarne la media ed annotarla nel registro delle mercuriali. Ogni settimana, infine, i Sindaci dovevano fare una copia di tutte queste mercuriali ed inviarla all'Intendente provinciale.

Tali norme ci danno un'idea abbastanza chiara del modo in cui furono rilevati, sino al 1849, i prezzi dei cereali, delle fave, dei fagioli, del fieno e della paglia. Per quanto riguarda invece i prezzi dell'olio, del carbone vegetale, del vino e della legna dal 1815 al 1857, le fonti, dalle quali furono ricavati, ci informano soltanto che furono tratti da mercuriali del Municipio, ma non

⁸ Molti comuni, per fissare la tassa del pane, adottavano senz'altro la tassa vigente nella capitale o nei capoluoghi di provincia, arrecando così un danno ai consumatori ed un « esuberante vantaggio » ai panettieri. Ciò derivava dal fatto che, nella capitale, il prezzo del frumento e le spese di fabbricazione del pane erano superiori ai prezzi ed alle spese correnti nei piccoli comuni: « La città di Torino, a causa delle maggiori occorrenti spese, trovasi costituita in condizione affatto eccezionale, da non poter servire di norma a nessuno dei municipi della provincia » (Biglietto Regio 13 aprile 1841). Il Biglietto Regio elencò alcuni mercati ritenuti « normali » e stabili quali comuni dovevano adottare le mercuriali di ciascun mercato « normale ».

è stato possibile trovare né queste mercuriali, né alcun altro documento che descrivesse la tecnica seguita per la loro compilazione. Lo stesso dicasi per i prezzi di tutte le merci considerate, per il periodo dal 1858 al 1890. Questi prezzi sono stati tratti dagli Atti del Municipio di Torino e si sa che sono prezzi all'ingrosso rilevati a cura della Camera di Commercio ed Agricoltura della città⁹; malauguratamente, in seguito alla distruzione dell'archivio camerale (avvenuta nel corso dell'ultima guerra), è andata persa ogni documentazione ufficiale in proposito.

Sebbene non si conosca la tecnica seguita per la rilevazione di tutti i prezzi utilizzati, è certo però che le mercuriali, da cui sono stati tratti, avevano carattere ufficiale ed erano compilate regolarmente per informare il governo dell'andamento dei mercati ed anche (durante la prima metà del secolo XIX) per fornire gli elementi necessari al calcolo delle « tasse » annonarie. I prezzi utilizzati offrono quindi buone garanzie di attendibilità.

II – STRUTTURA E DISCIPLINA DEL MERCATO

I prezzi indicati nelle tabelle sono libere quotazioni di mercato, ad eccezione dei prezzi della carne (sino al 1857) e del pane (sino al 1850) che, come si è già detto, erano « tasse »¹⁰.

L'uso delle « tasse » annonarie era d'origine antichissima e si applicò generalmente alle derrate alimentari di prima necessità, allo scopo di controllare i movimenti dei prezzi. Nello stato sabauda, all'epoca della Restaurazione, vi erano « tasse » annonarie per il pane, la pasta, la carne ed il burro. Esse rimasero in vigore sino al 1833, « epoca in cui i dettami della Scienza economica avvalorati dall'esempio della Toscana, dove la piena libertà nel commercio del pane e di altre derrate di prima necessità non aveva prodotto che vantaggi, persuasero il Governo ad abolire le tasse annonarie »¹¹. Il nuo-

⁹ Nelle prime mercuriali settimanali è scritto: « Questa mercuriale si fa per cura della Camera d'Agricoltura e Commercio ». Nei listini, oltre ai prezzi delle merci, vi sono anche le quantità esposte, ma si avverte esplicitamente che queste « rappresentano soltanto la vendita al dettaglio, poiché il commercio all'ingrosso si fa su semplici campioni ».

¹⁰ Dal 1850 al 1857, i prezzi della carne di vitello riportati nella tabella VIII rappresentano i prezzi obbligatori per i macelli municipali. I rivenditori privati non erano affatto tenuti ad osservarli.

¹¹ Circolare del Ministro Cavour, indirizzata ai Sindaci il 19 ottobre 1850, per invitarli ad abolire le « tasse », esistenti nei rispettivi comuni.

vo sistema di libertà fu introdotto a titolo di esperimento nella provincia di Alba e dopo breve tempo fu esteso alle altre provincie del Regno. Nella città di Torino, si conservò tuttavia la tassa sul pane, abolendo invece tutte le altre esistenti. La riforma non diede i risultati sperati, cosicché nel 1840 il sistema delle « tasse » annonarie fu ripristinato in quasi tutte le provincie dello Stato, tranne alcune delle divisioni di Nizza, Savona e Genova.

Per determinare le « tasse », l'Autorità Municipale si basava sul prezzo all'ingrosso della materia prima (frumento o bestiame da macello), al quale aggiungeva il costo di trasformazione e distribuzione ed un ragionevole guadagno per il rivenditore.

In particolare, dal 1841 in poi, la tassa del pane fu calcolata seguendo i criteri prescritti dal Biglietto Regio 13 aprile 1841. Il Regolamento annesso alla legge permetteva che, in base agli esperimenti fatti, da un'emina di frumento si ottenevano libbre 45.10¹² di pane « casalingo » o « lavato »¹³. Per determinare la tassa del pane, al prezzo medio di un'emina di frumento (risultante dalla mercuriale) si dovevano aggiungere le spese di macinazione, lavorazione e cottura ed il profitto per il panettiere¹⁴ e si doveva detrarre il valore dei sottoprodotti della vagliatura e della macinazione del frumento¹⁵. Il risultato di queste operazioni si divideva per le libbre 45.10 di pane ricavabili da un'emina di frumento ed il quoziente, arrotondato, rappresentava la « tassa » di una libbra di pane casalingo. Per stabilire poi le « tasse » delle altre qualità di pane, si aumentava o si diminuiva quella del pane casalingo di un importo fisso prestabilito. Per fissare la « tassa » della carne, sino al 1833 si partì dal prezzo del bestiame sul mercato all'ingrosso di Moncalieri e di Borgo Dora. Al prezzo medio mensile (all'ingrosso) rilevato, si aggiungevano le varie gabelle che colpivano l'introduzione della carne in città e si detraeva il ricavo della vendita separata di alcune parti (corame ed interiora). Si aggiungeva poi un « aggio » per i macellai e la cifra ottenuta, arrotondata, rappresentava la « tassa ». Dopo il 1840, ripristinate le « tasse » annonarie, per

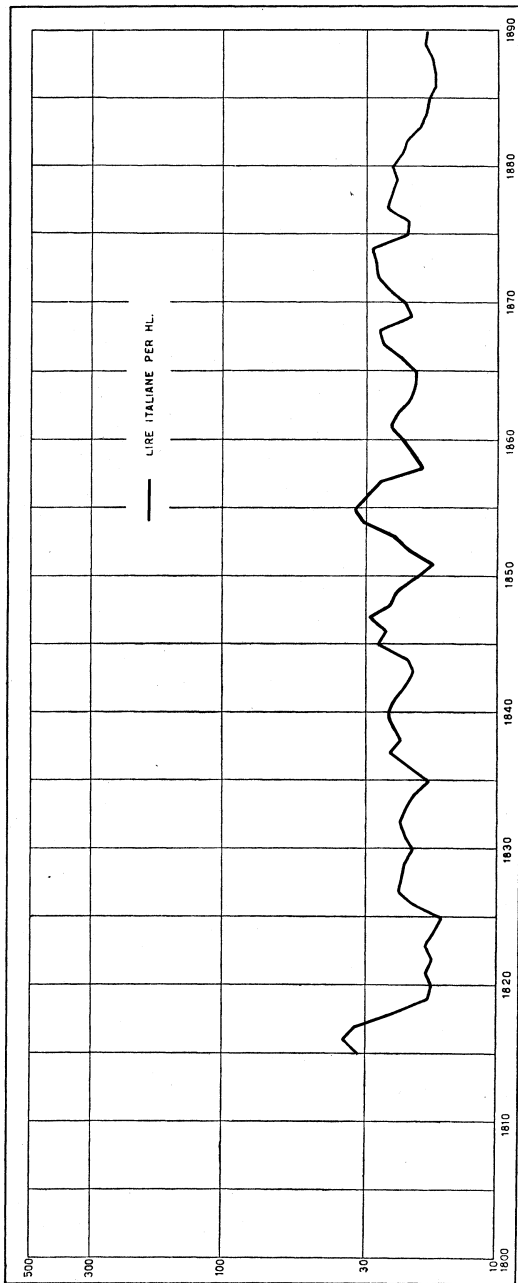
¹² Nel sistema ponderale piemontese, libbre 45 ed oncie 10 equivalevano a kg. 1,691.

¹³ Questa qualità di pane era costituita di pura farina e rappresentava la qualità comune, maggiormente consumata dalla popolazione.

¹⁴ Tutte queste spese ascendevano a Ln. 1,65 per ogni emina di frumento; di questa somma, Ln. 0,70 rappresentavano il profitto del panettiere.

¹⁵ Il valore di questi sottoprodotti (granotto, grinze, crusca e cruschetto) era di Ln. 0,50 per ogni emina di frumento.

Pressi all'ingrosso del frumento sul mercato di Torino



calcolare la «tassa» della carne si partì dal costo di n. 16 vitelli, scelti tra quelli macellati per conto del Comune. All'importo pagato per i vitelli si aggiungevano alcuni elementi di costo (compensi per i garzoni ed i «taglianti», dazio d'entrata in città, gabella sul corame, testatico per pigione, ecc.) e si detraeva il valore di alcune parti, vendute separatamente (lingua, corame, cervello, animella, interiora, zampetti). Il risultato si divideva per il peso della carne ottenuta dai 16 vitelli (diminuito delle parti vendute separatamente e di quelle date ai lavoranti, quale compenso parziale in natura) ed il costo unitario ottenuto, aumentato di cent. 1 la libbra (a titolo di «aggio» per i macellai), costituiva la «tassa» desiderata. Questo procedimento fu seguito per calcolare la tassa della carne dal 1840 al 1849 e per stabilire il prezzo di vendita della carne nei macelli municipali, dal 1849 in poi. Si deve precisare infine che la tassa ed il prezzo della carne, indicati nelle nostre tabelle, si riferiscono alle parti di ordinario consumo con in più la «giunta».

III – CRITERI DI RILEVAZIONE E FORMAZIONE DELLE SERIE STORICHE

Volendo costruire una serie storica di prezzi, relativa all'intero periodo 1815-1890 (o, in mancanza, al maggior numero possibile di anni), si sono riuniti in un'unica serie i prezzi di ciascuna merce anche se ricavati da fonti diverse, purché fossero tutti all'ingrosso (od al minuto). Naturalmente, si è dovuto affrontare anche il problema terminologico-merceologico, al fine di riunire nella stessa serie storica prezzi che si riferissero realmente alla medesima merce; nella soluzione di questo problema non si sono incontrate difficoltà degne di nota.

In particolare, per le serie pubblicate sembra opportuno riferire anche le seguenti osservazioni:

- a) «*Frumento*» (Tabella I); «*Granoturco*» (Tabella II); «*Riso*» (Tabella III); «*Segala*» (Tabella IV). - I prezzi del periodo 1815-1849 sono tratti dall'annuario *Il Palmaverde*¹⁶, il quale riporta i dati delle mercuriali municipali¹⁷. I prezzi del 1850 e del 1851 sono quelli pubblicati nella *Gazzetta Piemontese* per conto del Ministero d'Agricoltura e Commercio. Per gli

¹⁶ *Il Palmaverde, giornale storico, statistico, giudiziario, amministrativo*, Torino 1816-1850.

¹⁷ I prezzi indicati sul *Palmaverde* sono medie mensili. I prezzi settimanali sono riportati, con qualche lacuna, nella *Collezione Celerifera delle Leggi, Decreti, Circolari e Manifesti*, Torino 1822-1860 e nella *Gazzetta Piemontese*, 1815-1861; talvolta, quest'ultimo periodico riporta invece le medie quindicinali.

anni dal 1852 al 1857 non s'è trovato alcun prezzo per la città di Torino e i dati che figurano nelle nostre tabelle per tali anni rappresentano il prezzo medio della provincia, indicato nella *Relazione preparatoria intorno alla determinazione dei prodotti e dei prezzi censuari*¹⁸. I prezzi dal 1858 al 1890 sono quelli pubblicati dal Municipio e raccolti a cura della Camera di Agricoltura e Commercio¹⁹. In tutte queste fonti, le denominazioni merceologiche adoperate sono le stesse indicate nelle tabelle dell'appendice. Il granoturco soltanto è chiamato ora « Meliga », ora « Mais », ora « Frumentone ».

- b) « *Avena* » (Tabella V). - Questa serie è stata costruita come le precedenti e ricavata dagli stessi documenti; fa eccezione il periodo 1852-1857, per il quale non si sono trovate le medie relative alla provincia di Torino (e, tanto meno, alla Capitale).

¹⁸ A.S.T., Sezione seconda, Cartella n. 13. L'indicazione di questa fonte mi è stata gentilmente fornita dal prof. L. Bulferetti, che sta curando la pubblicazione di questi prezzi per conto della Banca Commerciale Italiana. Mi è gradito per questa informazione porgerGli il mio più vivo ringraziamento. Negli anni precedenti il 1852, i prezzi medi della provincia, indicati nella « *Relazione preparatoria* » predetta, concordano abbastanza bene con quelli della città di Torino, rinvenuti sul *Palmaverde*. Nel decennio 1842-1851, le doppie serie di prezzi, relative alle quattro merci indicate, sono le seguenti (Ln. per ettolitro):

Parallelo dei prezzi medi del frumento, granoturco, riso e segala nella Città
e nella Provincia di Torino

Anno	FRUMENTO		GRANOTURCO		RISO		SEGALA	
	Città	Prov.	Città	Prov.	Città	Prov.	Città	Prov.
1842	21,05	21,26	10,96	10,52	22,45	21,42	11,40	11,47
1843	19,58	19,60	12,62	12,38	25,14	24,03	12,53	12,60
1844	20,84	21,05	15,09	14,56	28,41	27,50	14,70	14,49
1845	20,62	21,49	14,96	14,40	27,58	26,64	13,79	14,09
1846	24,66	24,62	15,75	15,30	29,15	28,27	15,62	15,54
1847	28,67	29,53	18,92	18,29	31,19	30,20	18,75	18,65
1848	23,71	24,18	12,40	12,57	26,27	25,30	14,62	14,68
1849	22,71	22,31	11,14	11,52	26,40	25,33	12,35	12,61
1850	19,18	19,07	11,31	11,26	22,51	21,84	11,67	11,91
1851	16,92	17,35	13,32	11,20	24,25	26,87	10,77	10,71

¹⁹ Nella *Collezione Celerifera* sono indicati anche i prezzi del frumento (rilevati dal Ministero d'Agricoltura e Commercio) relativi agli anni 1858-1860. Essi sono: Ln. 18,58 per ettolitro nel 1858, Ln. 19,90 nel 1859; Ln. 21,24 nel 1860. Le differenze tra questi prezzi e quelli (rilevati dalla Camera di Agricoltura e Commercio) riportati nella tabella I sono trascurabili. Esse dipendono probabilmente dal diverso metodo seguito per calcolare il prezzo medio annuo.

- c) «*Pane biscotto in grissini*» (Tabella VI). - Sino al 1850, i dati indicati nelle fonti sono riferiti al «*Pane biscotto in grissini sottili di puro fioretto, todeschini e navette non eccedente le oncie tre di peso*»; dal 1858 in poi, il nome usato è «*pane grissini*».
- d) «*Pane casalingo*» (Tabella VII). - Sino al 1846, questa qualità era chiamata «*pane lavato*»; dal 1847 al 1850 il suo nome fu «*Pane casalingo composto di tutte le farine che si ricavano dal grano, tolta soltanto la crusca ed il cruschello, e non eccedente in peso una libbra*». Dal 1858 al 1890 la si trova designata come «*pane casalingo*». Questa varietà di pane era quella di maggior consumo.
- e) «*Carne di vitello*» (Tabella VIII). - L'indicazione merceologica è quella adoperata nelle fonti. Si è già detto che, dal 1850 al 1857, i prezzi riportati nella tabella VIII sono quelli praticati nei macelli municipali mentre, dal 1858 in poi, essi rappresentano liberi prezzi di mercato. Si può aggiungere ora che, tra le due serie di prezzi, non vi sono sensibili differenze²⁰.
- f) «*Vino di seconda qualità*» (Tabella IX). - I dati dal 1815 al 1851 si riferiscono alla città di Torino e sono quelli riportati nella *Relazione preparatoria*²¹. La voce indicata nella fonte è quella generica di «*vino*», ma si è potuto accertare che si trattava di una qualità intermedia²². I dati dal 1858 al 1890 sono quelli pubblicati dal Municipio e relativi al «*vino di 2ª qualità*».

²⁰ Dal 1858 al 30 giugno 1869 (epoca in cui furono soppressi) i macelli municipali vendettero la carne di vitello ai seguenti prezzi medi annui (Ln. per chilogrammo):

1858	Ln. 0,93	1862	Ln. 1,28	1866	Ln. 1,20
1859	Ln. 1,09	1863	Ln. 1,27	1867	Ln. 1,10
1860	Ln. 1,11	1864	Ln. 1,18	1868	Ln. 1,40
1861	Ln. 1,04	1865	Ln. 1,25	1869	Ln. 1,32 (sino al 30 giugno).

²¹ Cfr. la nota 18.

²² Dall'A.S.T. (Sezione prima, Materie Economiche, mazzo n. I da ordin.: *Statistica anni diversi, pratiche miste 1814-1837*) si sono ricavati i seguenti prezzi medi annui all'ingrosso del vino di 1ª, 2ª e 3ª qualità nel mercato di Torino (Ln. per ettolitro):

	1815	1816	1817	1818	1819	1820
1ª qualità	60,21	57,97	59,73	47,62	30,69	27,87
2ª »	48,005	45,06	47,42	35,37	18,92	19,94
3ª »	36,445	35,43	34,71	26,96	14,28	15,89

Se si confrontano questi prezzi con quelli della tabella IX, relativi al medesimo periodo, si vede chiaramente che questi ultimi si riferiscono al vino di qualità intermedia.

- g) «*Fieno*» (Tabella X). - Anche per questa merce, i prezzi dal 1815 al 1851 sono tratti dalla *Relazione preparatoria*²³ e, dal 1858 al 1890, dai listini municipali. La voce usata in entrambe le fonti è «Fieno» ma, almeno per gli anni 1815-1851, i dati sembrano riferirsi a merce di 2^a qualità²⁴.
- h) «*Paglia*» (Tabella XI). - Dal 1815 al giugno 1819 e dal 1858 al 1890, la voce indicata sulle fonti è quella generica di «paglia»; dal luglio 1819 al 1840, invece, appaiono quotate due qualità di paglia (1^a qualità e 2^a qualità); per questo periodo, i dati della tabella XI rappresentano la media aritmetica semplice dei prezzi di entrambe le qualità.
- i) «*Legna forte*» (Tabella XII). - Dal 1815 al 1840, i dati rappresentano i prezzi medi annui del «bosco di rovere» (1815-1820) e del «bosco di rovere e quercia» (1824-1840); dal 1858 al 1890, essi sono quelli attribuiti alla legna di «quercia» (1858-1884) ed alla «legna forte» (1885-1890).
- l) «*Legna dolce*» (Tabella XIII). - Sino al 1884, i prezzi si riferiscono alla legna di pioppo²⁵ e di ontano²⁶. Talvolta le mercuriali riportano un unico prezzo per le due qualità²⁷; qualche altra volta, invece, prezzi distinti²⁸. In quest'ultimo caso, si è fatta la media aritmetica semplice delle due quotazioni. Dal 1885 in poi, i prezzi considerati sono quelli della legna «dolce».
- m) «*Carbone vegetale di 1^a qualità*» (Tabella XIV). - Dal 1815 al 1840, i prezzi della tabella sono quelli del «carbone di rovere e faggio»; dal 1858 al 1890, quelli del «carbone di 1^a qualità».
- n) «*Carbone vegetale di 2^a qualità*» (Tabella XV). - I prezzi riportati nella tabella si riferiscono al «carbone di castagno», dal 1815 al 1840, ed al «carbone di 2^a qualità», dal 1858 in poi.

²³ Cfr. la nota 18.

²⁴ Da altre fonti d'archivio, si sono ricavati i prezzi medi annui del fieno di 1^a, 2^a e 3^a qualità, negli anni 1815-1820 e 1824-1840. Dall'esame comparato di questi dati e di quelli contenuti nella *Relazione preparatoria* citata, risulta che questi ultimi si riferiscono al fieno di 2^a qualità.

²⁵ Dal 1815 al 1840, questa qualità era chiamata «bosco d'albera».

²⁶ Dal 1815 al 1840, questa qualità era chiamata «bosco di verna».

²⁷ Anni 1815-1820, 1824-1830, 1832-1840, 1873-1884.

²⁸ Anni 1831, parte del 1832, 1858-1872.

- o) « *Olio d'oliva* », « *Fagioli* » e « *Fave* » (Tabella XVI). - I prezzi dell'olio d'oliva sono tratti dalla *Relazione preparatoria*²⁹. I prezzi dei fagioli e delle fave sono quelli indicati sul *Palmaverde*; essi erano rilevati con lo stesso metodo seguito per i cereali. Dal 1858 in poi, nessuna di queste merci è quotata nei listini comunali.
- p) I prezzi delle tabelle XVII e XVIII sono stati tratti dalle mercuriali del Comune. I nomi usati nelle tabelle sono gli stessi adoperati nelle fonti.

I prezzi originali sono talvolta quotazioni settimanali, qualche altra volta quotazioni quindicinali, mensili o addirittura trimestrali. Per calcolare il prezzo medio annuo, si è fatta anzitutto la media mensile delle quotazioni settimanali o quindicinali e si è poi passati al dato annuo facendo la media delle dodici quotazioni mensili. Allorché i prezzi originali rappresentano senz'altro un dato mensile o trimestrale, la media annua è stata calcolata direttamente su di essi. Dal 1858 al 1890, il Municipio pubblicò un « Riepilogo (annuo) del bollettino ebdomadario dei mercati ». Questo riepilogo fornisce i prezzi medi trimestrali (calcolati in base a tutte le quotazioni settimanali) ed il prezzo medio annuo (calcolato in base ai dati trimestrali). Dal 1858 al 1890, i dati riportati nelle tabelle sono i prezzi medi annui, indicati nel « Riepilogo ».

Per quanto riguarda le « tasse » del pane e della carne, esse erano rese note al pubblico con apposita notificazione del sindaco e rimanevano in vigore sino all'adozione di una nuova tassa. Per calcolare la « tassa » media annua, si è perciò calcolata la media di tutte quelle emanate nel corso dell'anno, ponderandole in relazione al periodo nel quale ebbero vigore.

IV – PREZZI SUL MERCATO CONSIDERATO E PREZZI SU ALTRI MERCATI DELLO STATO

La rilevazione dei prezzi delle principali derrate alimentari non avveniva soltanto in Torino, ma anche negli altri più importanti mercati dello Stato. Da alcuni prospetti riepilogativi, formati dal Ministero d'Agricoltura e Commercio e pubblicati nella *Gazzetta Piemontese*, è possibile avere un'idea delle differenze di prezzo esistenti tra le varie piazze.

²⁹ Cfr. la nota 18.

Nell'isola di Sardegna, i prezzi del frumento, dell'orzo e delle fave, relativi agli anni 1849 e 1850, furono i seguenti³⁰:

Prezzi medi annui del frumento, dell'orzo e delle fave nell'isola di Sardegna
(Ln. per ettolitro)

Mercati	FRUMENTO		ORZO		FAVE	
	1849	1850	1849	1850	1849	1850
Alghero	14,29	11,77	5,33	4,38	9,37	8,03
Cagliari	15,04	13,70	5,55	6,11	6,97	8,80
Iglesias	14,36	12,44	5,12	5,61	7,14	7,81
Nuoro	14,47	11,35	6,82	4,69	10,91	9,75
Oristano	13,22	11,68	—	—	—	—
Sassari	15,13	11,60	6,48	4,94	9,31	8,47
Media generale ³¹	14,46	12,16	5,78	4,70	8,88	8,68

Per quanto riguarda la terraferma, i prezzi medi del frumento, del granturco, del riso e della segala, rilevati nel 1849, 1850 e 1852 nelle principali città furono i seguenti³²:

Mercati	FRUMENTO			GRANOTURCO			RISO			SEGALA		
	1849	1850	1852	1849	1850	1852	1849	1850	1852	1849	1850	1852
Alessandria	20,28	16,45	19,87	10,23	10,60	12,86	26,37	21,27	30,20	11,72	9,49	14,70
Anney	18,90	18,61	20,93	13,52	13,89	17,18	—	—	—	14,28	15,09	17,58
Aosta	21,99	20,97	22,18	12,62	12,33	15,50	28,45	26,33	30,79	13,81	12,80	14,67
Asti	21,53	18,54	18,53	10,69	10,81	13,37	26,69	23,15	28,04	13,07	11,92	13,48
Casale	20,58	17,27	19,85	10,40	10,51	12,93	25,93	23,54	28,77	12,21	11,18	14,44
Cambery	18,96	19,06	20,26	12,53	14,60	16,22	—	—	—	12,24	13,73	15,33
Cuneo	21,50	19,04	20,40	10,11	11,14	12,54	27,24	25,17	30,29	13,33	12,94	14,98
Fossano	21,19	18,78	20,28	10,85	11,58	13,60	22,54	20,85	25,91	12,80	12,56	14,12
Genova	20,02	18,66	17,81	13,16	12,30	12,91	31,90	27,22	32,68	10,03	8,79	—
Mondovì	20,47	18,71	19,90	10,57	11,51	13,44	26,59	22,84	26,65	13,29	12,64	14,69
Nizza	19,70	18,80	18,33	13,33	13,24	13,71	29,23	26,09	31,71	11,09	9,54	11,87
Novara	22,56	17,64	19,07	11,29	10,80	12,00	27,34	21,82	25,07	13,18	11,38	13,51
Savona	20,49	19,40	20,75	13,39	14,08	16,23	29,40	26,20	31,54	—	—	—
Vercelli	22,44	19,14	—	11,09	11,33	—	25,72	22,65	—	12,35	11,63	—
Torino	20,10	16,94	19,43	10,42	10,40	12,97	24,57	21,16	25,86	11,53	10,59	14,53
Media gen. ³³	21,29	18,58	20,61	12,09	12,39	14,01	27,35	24,63	26,58	13,31	12,82	14,71

³⁰ *Gazzetta Piemontese*, n. 70 del 22 marzo 1851.

³¹ Questi dati rappresentano la media aritmetica semplice dei prezzi medi annui relativi a n. 11 mercati dell'isola.

³² I dati del 1849 sono ricavati dalla *Gazzetta Piemontese* n. 176 del 1850; quelli del 1850 dalla *Gazzetta Piemontese* n. 70 del 1851; quelli del 1852 dalla *Gazzetta Piemontese* n. 50 del 1853.

³³ Questi dati rappresentano la media aritmetica semplice dei prezzi medi annui rilevati in 117 mercati nel 1849 e nel 1850 ed in 121 mercati nel 1852.

V – MONETE, PESI, MISURE E COEFFICIENTI DI RAGGUAGLIO

L'unità monetaria, in cui i prezzi sono espressi nelle fonti originali, è la Lira nuova di Piemonte, che si chiamerà Lira italiana dopo l'Unificazione politica. Sino al 1849, le unità di misura usate sono generalmente diverse da quelle del sistema metrico-decimale e, per convertirle in queste ultime, sono stati adottati i seguenti coefficienti di ragguglio ³⁴:

		Sino al 31-XII-1817	Dal 1°-I-1818 in poi
Emina	litri	23,005 556	23,054 974
Carra di legna	ettolitri	4,928 470	4,930 693
Libbra	chilogrammi	0,368 845	0,368 880
Rubbo	chilogrammi	9,221 113	9,221 995

Dal 1886 al 1890 i prezzi del frumento, del granoturco, del riso, della segala e dell'avena sono riferiti al quintale; inoltre, dal 1815 al 1851 i prezzi dell'olio di oliva si trovano riferiti al miriagrammo. Per convertire tutti questi dati in prezzi all'ettolitro si sono adottati i seguenti pesi specifici:

1 ettolitro di frumento	=	Q.li 0,750 ³⁵
1 ettolitro di granoturco	=	» 0,720 ³⁵
1 ettolitro di riso	=	» 0,800 ³⁵
1 ettolitro di segala	=	» 0,725
1 ettolitro di avena	=	» 0,520
1 ettolitro di olio d'oliva	=	» 0,915 ³⁵

³⁴ *Tavole di ragguglio* cit.

³⁵ Questo peso specifico è lo stesso adottato nelle indagini ufficiali dell'epoca (cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO, Direzione Generale della statistica, *Movimento dei prezzi di alcuni generi alimentari dal 1862 al 1885 e confronto fra essi e il movimento delle merci*, Roma 1886, p. 11).

Tabella I - Prezzi medi annui all'ingrosso del frumento sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
	L.n. per emina			
1815	6,94	30,19	1853	23,05 ¹
1816	7,95	34,58	1854	30,13 ¹
1817	7,14	31,06	1855	30,21 ¹
1818	5,13	22,32	1856	29,27 ¹
1819	3,87	16,83	1857	26,16 ¹
1820	3,70	16,10	1858	18,44
1821	3,94	17,14	1859	19,75
1822	3,71	16,14	1860	21,17
1823	3,97	17,27	1861	24,07
1824	3,68	16,01	1862	22,91
1825	3,46	15,05	1863	20,61
1826	4,39	19,10	1864	19,73
1827	5,04	21,92	1865	19,24
1828	4,88	21,23	1866	21,95
1829	4,82	20,97	1867	25,86
1830	4,46	19,40	1868	26,31
1831	4,79	20,84	1869	20,19
1832	5,00	21,75	1870	21,58
1833	4,80	20,88	1871	24,26
1834	4,48	19,49	1872	27,19
1835	3,92	17,05	1873	27,50
1836	4,56	19,84	1874	28,55
1837	5,39	23,45	1875	21,21
1838	4,92	21,40	1876	21,04
1839	5,32	23,14	1877	25,43
1840	5,56	24,19	1878	24,14
1841	5,29	23,01	1879	23,50
1842	4,84	21,05	1880	24,14
1843	4,50	19,58	1881	22,62
1844	4,79	20,84	1882	21,27
1845	4,74	20,62	1883	19,27
1846	5,67	24,66	1884	18,41
1847	6,59	28,67	1885	18,03
1848	5,45	23,71	1886	17,14 ²
1849	5,22	22,71	1887	17,04 ²
1850	—	19,18	1888	17,41 ²
1851	—	16,92	1889	18,55 ²
1852	—	20,60 ¹	1890	18,41 ²

(1) Media dei prezzi rilevati nella provincia di Torino.

(2) Le quotazioni originali sono riferite al quintale; esse sono state convertite in prezzi all'ettolitro in base all'equivalenza: 1 ettolitro di frumento = Q.li 0,75.

Tabella II - Prezzi medi annui all'ingrosso del granoturco sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
	L.n. per emina			
1815	5,24	22,79	1853	15,94 ¹
1816	6,79	29,54	1854	24,56 ¹
1817	5,59	24,32	1855	19,79 ¹
1818	2,96	12,88	1856	16,90 ¹
1819	2,05	8,92	1857	14,98 ¹
1820	2,05	8,92	1858	11,12
1821	2,82	12,27	1859	10,86
1822	2,61	11,35	1860	12,66
1823	2,78	12,09	1861	16,47
1824	2,51	10,92	1862	18,04
1825	2,97	12,92	1863	12,72
1826	2,55	11,09	1864	12,50
1827	2,70	11,74	1865	13,16
1828	3,41	14,83	1866	14,08
1829	4,32	18,79	1867	17,32
1830	3,21	13,96	1868	15,70
1831	3,19	13,88	1869	11,04
1832	3,37	14,66	1870	11,68
1833	3,44	14,96	1871	15,96
1834	2,28	9,92	1872	18,30
1835	2,16	9,40	1873	15,48
1836	3,52	15,31	1874	19,60
1837	4,52	19,66	1875	11,86
1838	3,07	13,35	1876	11,81
1839	4,08	17,75	1877	15,40
1840	4,30	18,71	1878	16,49
1841	2,93	12,75	1879	15,68
1842	2,52	10,96	1880	16,49
1843	2,90	12,62	1881	15,67
1844	3,47	15,09	1882	16,23
1845	3,44	14,96	1883	14,58
1846	3,62	15,75	1884	12,47
1847	4,35	18,92	1885	11,55
1848	2,85	12,40	1886	11,52 ²
1849	2,56	11,14	1887	9,97 ²
1850	—	11,31	1888	10,17 ²
1851	—	13,32	1889	13,19 ²
1852	—	13,30 ¹	1890	12,30 ²

(1) Media dei prezzi rilevati nella provincia di Torino.

(2) Le quotazioni originali sono riferite al quintale; esse sono state convertite in prezzi all'ettolitro in base all'equivalenza: 1 ettolitro di granoturco = Q.li 0,72.

Tabella III - Prezzi medi annui all'ingrosso del riso sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
	L.n. per emina			
1815	9,11	39,63	1853	28,26 ¹
1816	9,22	40,11	1854	36,62 ¹
1817	8,46	36,80	1855	30,80 ¹
1818	6,16	26,80	1856	30,31 ¹
1819	4,76	20,71	1857	29,44 ¹
1820	4,48	19,49	1858	25,25
1821	5,00	21,75	1859	25,14
1822	5,34	23,23	1860	25,96
1823	5,87	25,53	1861	26,39
1824	5,26	22,88	1862	26,44
1825	5,48	23,84	1863	26,45
1826	5,03	21,88	1864	26,44
1827	5,73	24,93	1865	26,77
1828	6,13	26,67	1866	31,28
1829	5,95	25,88	1867	32,52
1830	5,80	25,23	1868	30,27
1831	5,75	25,01	1869	27,52
1832	6,32	27,49	1870	25,45
1833	5,94	25,84	1871	28,57
1834	5,71	24,84	1872	31,92
1835	5,67	24,66	1873	33,99
1836	6,31	27,45	1874	32,98
1837	6,94	30,19	1875	29,36
1838	6,46	28,10	1876	31,93
1839	6,40	27,84	1877	34,13
1840	6,48	28,19	1878	32,37
1841	5,49	23,88	1879	32,51
1842	5,16	22,45	1880	32,37
1843	5,78	25,14	1881	30,90
1844	6,53	28,41	1882	28,93
1845	6,34	27,58	1883	28,57
1846	6,70	29,15	1884	26,60
1847	7,17	31,19	1885	26,55
1848	6,04	26,27	1886	26,65 ²
1849	6,07	26,40	1887	26,89 ²
1850	—	22,51	1888	27,06 ²
1851	—	24,25	1889	28,14 ²
1852	—	26,87 ¹	1890	28,81 ²

(1) Media dei prezzi rilevati nella provincia di Torino.

(2) Le quotazioni originali sono riferite al quintale; esse sono state convertite in prezzi all'ettolitro in base all'equivalenza: 1 ettolitro di riso = Q.li 0,80.

Tabella IV - Prezzi medi annui all'ingrosso della segala sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
	L.n. per emina			
1815	5,10	22,18	1853	16,66 ¹
1816	6,38	27,75	1854	22,62 ¹
1817	5,67	24,66	1855	20,04 ¹
1818	3,15	13,70	1856	17,99 ¹
1819	1,95	8,48	1857	16,00 ¹
1820	1,95	8,48	1858	11,97
1821	2,63	11,44	1859	11,63
1822	2,53	11,01	1860	12,61
1823	2,67	11,61	1861	14,98
1824	2,38	10,35	1862	15,75
1825	2,71	11,79	1863	12,31
1826	2,66	11,57	1864	13,76
1827	2,96	12,88	1865	11,80
1828	3,29	14,31	1866	13,12
1829	3,67	15,96	1867	15,22
1830	3,23	14,05	1868	16,46
1831	3,41	14,83	1869	13,28
1832	3,28	14,27	1870	14,55
1833	3,39	14,75	1871	15,53
1834	2,76	12,01	1872	16,84
1835	2,44	10,61	1873	17,68
1836	3,06	13,31	1874	18,90
1837	3,83	16,66	1875	14,39
1838	3,21	13,96	1876	13,26
1839	3,68	16,01	1877	15,44
1840	3,93	17,09	1878	15,47
1841	3,30	14,35	1879	16,04
1842	2,62	11,40	1880	15,47
1843	2,88	12,53	1881	15,48
1844	3,38	14,70	1882	14,60
1845	3,17	13,79	1883	14,06
1846	3,59	15,62	1884	12,97
1847	4,31	18,75	1885	11,78
1848	3,36	14,62	1886	11,55 ²
1849	2,84	12,35	1887	11,06 ²
1850	—	11,67	1888	10,53 ²
1851	—	10,77	1889	11,69 ²
1852	—	13,68 ¹	1890	12,88 ²

(1) Media dei prezzi rilevati nella provincia di Torino.

(2) Le quotazioni originali sono riferite al quintale; esse sono state convertite in prezzi all'ettolitro in base all'equivalenza: 1 ettolitro di segala = Q.li 0,725.

Tabella V - Prezzi medi annui all'ingrosso dell'avena sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
	L.n. per emina			
1815	2,43	10,57	1853	—
1816	2,35	10,22	1854	—
1817	2,57	11,18	1855	—
1818	2,06	8,96	1856	—
1819	1,73	7,53	1857	—
1820	2,16	9,40	1858	9,08
1821	2,72	11,83	1859	9,73
1822	2,29	9,96	1860	9,30
1823	2,15	9,35	1861	11,28
1824	1,62	7,05	1862	10,51
1825	1,59	6,92	1863	9,58
1826	1,67	7,26	1864	10,96
1827	2,23	9,70	1865	9,86
1828	2,30	10,01	1866	10,81
1829	2,23	9,70	1867	10,23
1830	2,13	9,27	1868	10,99
1831	2,07	9,00	1869	9,96
1832	2,05	8,92	1870	10,69
1833	2,10	9,14	1871	10,15
1834	2,08	9,05	1872	9,13
1835	1,90	8,27	1873	9,66
1836	1,91	8,31	1874	12,99
1837	2,16	9,40	1875	13,07
1838	2,15	9,35	1876	13,33
1839	2,45	10,66	1877	13,01
1840	2,44	10,61	1878	11,48
1841	2,10	9,14	1879	11,00
1842	2,06	8,96	1880	11,48
1843	2,15	9,35	1881	10,06
1844	1,98	8,61	1882	9,61
1845	1,72	7,48	1883	8,90
1846	1,76	7,66	1884	8,57
1847	2,37	10,31	1885	9,03
1848	2,95	12,83	1886	10,70 ¹
1849	2,79	12,14	1887	9,75 ¹
1850	—	8,53	1888	9,41 ¹
1851	—	8,74	1889	11,45 ¹
1852	—	—	1890	12,47 ¹

(1) In questo anno i prezzi sono riferiti al quintale. Essi sono stati convertiti in prezzi all'ettolitro in base al rapporto: 1 ettolitro di avena = Kg. 52.

Tabella VI - Prezzi medi annui al minuto del pane biscotto in grissini sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per chilogrammo	Anno	Prezzi in lire italiane per chilogrammo
	L.n. per emina			
1815	0,218	0,59	1853	—
1816	0,250	0,68	1854	—
1817	0,244	0,66	1855	—
1818	0,191	0,52	1856	—
1819	0,159	0,43	1857	—
1820	0,151	0,41	1858	0,47
1821	0,158	0,43	1859	0,48
1822	0,152	0,41	1860	0,50
1823	0,159	0,43	1861	0,55
1824	0,151	0,41	1862	0,53
1825	0,154	0,42	1863	0,51
1826	0,172	0,47	1864	0,51
1827	0,196	0,53	1865	0,49
1828	0,188	0,51	1866	0,54
1829	0,188	0,51	1867	0,62
1830	0,176	0,48	1868	0,65
1831	0,186	0,50	1869	0,59
1832	0,193	0,52	1870	0,60
1833	0,188	0,51	1871	0,62
1834	0,175	0,47	1872	0,67
1835	0,162	0,44	1873	0,71
1836	0,179	0,49	1874	0,71
1837	0,204	0,55	1875	0,64
1838	0,191	0,52	1876	0,65
1839	0,198	0,54	1877	0,70
1840	0,209	0,57	1878	0,69
1841	0,202	0,55	1879	0,68
1842	0,184	0,50	1880	0,69
1843	0,180	0,49	1881	0,67
1844	0,185	0,50	1882	0,68
1845	0,185	0,50	1883	0,67
1846	0,210	0,57	1884	0,66
1847	0,215	0,58	1885	0,65
1848	—	0,51	1886	0,63
1849	—	0,495	1887	0,65
1850	—	0,45	1888	0,65
1851	—	0,44 ¹	1889	0,65
1852	—	—	1890	0,65

(1) Prezzo medio del primo trimestre.

Tabella VII - Prezzi medi annui al minuto del pane casalingo sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per chilogrammo	Anno	Prezzi in lire italiane per chilogrammo
	L.n. per emina			
1815	0,185	0,50	1853	—
1816	0,209	0,57	1854	—
1817	0,197	0,53	1855	—
1818	0,158	0,43	1856	—
1819	0,126	0,34	1857	—
1820	0,118	0,32	1858	0,30
1821	0,125	0,34	1859	0,30
1822	0,119	0,32	1860	0,32
1823	0,126	0,34	1861	0,34
1824	0,118	0,32	1862	0,33
1825	0,121	0,33	1863	0,32
1826	0,134	0,36	1864	0,32
1827	0,156	0,42	1865	0,30
1828	0,148	0,40	1866	0,31
1829	0,148	0,40	1867	0,40
1830	0,136	0,37	1868	0,41
1831	0,146	0,40	1869	0,34
1832	0,153	0,415	1870	0,35
1833	0,148	0,40	1871	0,38
1834	0,135	0,37	1872	0,45
1835	0,122	0,33	1873	0,48
1836	0,139	0,38	1874	0,46
1837	0,164	0,445	1875	0,40
1838	0,151	0,41	1876	0,39
1839	0,158	0,43	1877	0,44
1840	0,169	0,46	1878	0,44
1841	0,162	0,44	1879	0,43
1842	0,144	0,39	1880	0,44
1843	0,140	0,38	1881	0,40
1844	0,145	0,39	1882	0,38
1845	0,145	0,39	1883	0,36
1846	0,170	0,46	1884	0,34
1847	0,165	0,45	1885	0,32
1848	—	0,37	1886	0,32
1849	—	0,36	1887	0,32
1850	—	0,32	1888	0,32
1851	—	0,31 ¹	1889	0,31
1852	—	—	1890	0,31

(1) Prezzo medio del primo trimestre.

Tabella VIII - Prezzi medi annui al minuto della carne di vitello sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per chilogrammo	Anno	Prezzi in lire italiane per chilogrammo
	L.n. per emina			
1815	0,291	0,79	1853	1,04
1816	0,291	0,79	1854	1,05
1817	0,274	0,74	1855	1,01
1818	0,322	0,87	1856	1,13
1819	0,310	0,84	1857	1,10
1820	0,272	0,74	1858	1,00
1821	0,288	0,78	1859	1,10
1822	0,283	0,77	1860	1,16
1823	0,275	0,76	1861	1,10
1824	0,293	0,79	1862	1,32
1825	0,267	0,72	1863	1,33
1826	0,264	0,72	1864	1,24
1827	0,260	0,70	1865	1,28
1828	0,270	0,73	1866	1,24
1829	0,300	0,81	1867	1,31
1830	0,310	0,84	1868	1,38
1831	0,330	0,89	1869	1,36
1832	0,340	0,92	1870	1,29
1833	0,330	0,89	1871	1,35
1834	—	—	1872	1,62
1835	—	—	1873	1,83
1836	—	—	1874	1,68
1837	—	—	1875	1,54
1838	—	—	1876	1,52
1839	—	—	1877	1,59
1840	0,390 ¹	1,06 ¹	1878	1,62
1841	0,360	0,98	1879	1,65
1842	0,330	0,89	1880	1,65
1843	0,310	0,84	1881	1,60
1844	0,300	0,81	1882	1,57
1845	0,310	0,84	1883	1,54
1846	0,330	0,89	1884	1,55
1847	—	—	1885	1,55
1848	—	—	1886	1,56
1849	0,350	0,95	1887	1,57
1850	—	1,05	1888	1,57
1851	—	0,98	1889	1,59
1852	—	0,85	1890	1,77

(1) La tassa si riferisce al periodo che va dal 4 luglio al 31 dicembre.

Tabella IX - Prezzi medi annui all'ingrosso del vino di seconda qualità sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Anno	Prezzi in lire italiane per ettolitro
1815	48,66	1853	—
1816	44,09	1854	—
1817	47,25	1855	—
1818	33,23	1856	—
1819	19,37	1857	—
1820	18,59	1858	35,92
1821	21,55	1859	38,23
1822	25,76	1860	44,20
1823	24,22	1861	42,15
1824	18,51	1862	37,06
1825	21,43	1863	36,26
1826	21,09	1864	44,12
1827	19,83	1865	33,06
1828	22,84	1866	34,82
1829	21,07	1867	39,86
1830	18,31	1868	38,67
1831	18,25	1869	37,16
1832	17,96	1870	35,34
1833	16,65	1871	31,96
1834	17,82	1872	31,37
1835	21,19	1873	56,69
1836	20,40	1874	51,10
1837	23,41	1875	34,78
1838	22,65	1876	39,56
1839	20,32	1877	49,69
1840	18,83	1878	42,19
1841	18,77	1879	42,76
1842	23,10	1880	47,38
1843	22,65	1881	47,89
1844	22,63	1882	48,35
1845	21,96	1883	40,00
1846	23,54	1884	44,14
1847	20,25	1885	52,65
1848	19,67	1886	50,76
1849	23,83	1887	43,65
1850	26,73	1888	45,47
1851	32,76	1889	47,47
1852	—	1890	53,57

Tabella X - Prezzi medi annui all'ingrosso del fieno sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in lire italiane per quintale ¹	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
1815	7,60	1853	—
1816	10,70	1854	—
1817	12,10	1855	—
1818	8,60	1856	—
1819	6,50	1857	—
1820	6,70	1858	9,40
1821	8,20	1859	8,20
1822	8,00	1860	7,60
1823	7,90	1861	9,30
1824	8,80	1862	8,80
1825	8,50	1863	8,40
1826	8,10	1864	10,40
1827	6,80	1865	10,20
1828	6,40	1866	8,00
1829	7,60	1867	6,70
1830	10,10	1868	9,00
1831	8,70	1869	9,30
1832	7,60	1870	9,70
1833	7,30	1871	11,80
1834	8,40	1872	9,40
1835	9,10	1873	7,90
1836	8,70	1874	10,00
1837	8,20	1875	11,70
1838	6,80	1876	10,00
1839	8,30	1877	9,80
1840	8,50	1878	9,80
1841	7,40	1879	11,60
1842	7,30	1880	10,50
1843	8,80	1881	9,40
1844	8,80	1882	10,60
1845	8,10	1883	11,20
1846	7,30	1884	8,20
1847	8,70	1885	8,40
1848	9,50	1886	9,70
1849	9,60	1887	9,80
1850	10,60	1888	10,00
1851	8,00	1889	8,30
1852	—	1890	6,50

(1) Sulle fonti originali, i dati dal 1815 al 1851 sono riferiti al miriagrammo.

Tabella XI - Prezzi medi annui all'ingrosso della paglia sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per quintale	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
	L.n. per rubbo			
1815	0,500	5,42	1853	—
1816	0,516	5,60	1854	—
1817	0,602	6,53	1855	—
1818	0,519	5,63	1856	—
1819	0,366	3,97	1857	—
1820	0,418	4,53	1858	5,80
1821	—	—	1859	5,50
1822	—	—	1860	5,40
1823	—	—	1861	5,80
1824	0,415 ¹	4,50 ¹	1862	5,50
1825	0,441	4,78	1863	5,80
1826	0,533	5,78	1864	6,90
1827	0,4805	5,21	1865	6,60
1828	0,405	4,39	1866	5,60
1829	0,3625	3,93	1867	3,80
1830	0,451	4,89	1868	4,50
1831	0,4675	5,07	1869	5,20
1832	0,376	4,08	1870	7,00
1833	0,4275	4,64	1871	7,00
1834	0,515	5,58	1872	5,90
1835	0,485	5,26	1873	5,90
1836	0,4815	5,22	1874	5,90
1837	0,4525	4,91	1875	6,30
1838	0,4395	4,77	1876	6,70
1839	0,4645	5,04	1877	5,90
1840	0,4905	5,32	1878	5,20
1841	—	—	1879	6,70
1842	—	—	1880	6,60
1843	—	—	1881	5,70
1844	—	—	1882	5,60
1845	—	—	1883	6,60
1846	—	—	1884	6,60
1847	—	—	1885	6,40
1848	—	—	1886	6,50
1849	—	—	1887	6,80
1850	—	—	1888	6,50
1851	—	—	1889	6,10
1852	—	—	1890	4,70

(1) Il dato si riferisce ai mesi di novembre e dicembre.

Tabella XII - Prezzi medi annui all'ingrosso della legna forte sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per quintale ¹	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
	L.n. per carra			
1815	13,58	2,755	1852	—
1816	14,23	2,89	1853	—
1817	13,84	2,81	1854	—
1818	14,42	2,92	1855	—
1819	16,87	3,42	1856	—
1820	16,02	3,25	1857	—
1821	—	—	1858	4,40
1822	—	—	1859	4,10
1823	—	—	1860	3,90
1824	15,40 ²	3,12 ²	1861	4,30
1825	14,63	2,97	1862	4,20
1826	14,74	2,99	1863	4,40
1827	14,71	2,98	1864	4,50
1828	14,04	2,85	1865	4,40
1829	13,68	2,77	1866	4,00
1830	14,33/0,320 ³	2,91/3,47 ⁴	1867	3,90
			1868	4,20
	L.n. per rubbo		1869	4,10
1831	0,319	3,46	1870	4,10
1832	0,3345	3,41	1871	3,80
1833	0,314	3,63	1872	4,10
1834	0,313	3,39	1873	4,00
1835	0,309	3,35	1874	4,10
1836	0,347	3,76	1875	4,70
1837	0,332	3,60	1876	4,70
1838	0,327	3,54	1877	4,10
1839	0,310	3,36	1878	4,10
1840	0,311	3,37	1879	4,40
1841	—	—	1880	4,30
1842	—	—	1881	3,90
1843	—	—	1882	4,10
1844	—	—	1883	4,50
1845	—	—	1884	4,30
1846	—	—	1885	4,40
1847	—	—	1886	4,10
1848	—	—	1887	4,10
1849	—	—	1888	4,10
1850	—	—	1889	3,80
1851	—	—	1890	3,70

- (1) Sino al 26 novembre 1830, i prezzi si riferiscono all'ettolitro (la carra è una misura di capacità); dal 27 novembre 1830 al 1890, essi si riferiscono al quintale.
- (2) Il dato si riferisce ai mesi di novembre e dicembre.
- (3) La prima quotazione (Ln. 14,33) riguarda il periodo 1° gennaio-26 novembre e rappresenta Ln. per carra, la seconda quotazione (Ln. 0,320) si riferisce al periodo 27 novembre-31 dicembre e rappresenta Ln. per rubbo.
- (4) La prima quotazione (Ln. 2,91) riguarda il periodo 1° gennaio-26 novembre e rappresenta Ln. per ettolitro; la seconda quotazione (Ln. 3,47) si riferisce al periodo 27 novembre-31 dicembre e rappresenta Ln. per quintale.

Tabella XIII - Prezzi medi annui all'ingrosso della legna dolce sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per quintale ¹	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
	L.n. per carra			
1815	10,63	2,16	1852	—
1816	10,89	2,21	1853	—
1817	11,24	2,28	1854	—
1818	13,03	2,64	1855	—
1819	14,50	2,94	1856	—
1820	14,18	2,88	1857	—
1821	—	—	1858	3,30
1822	—	—	1859	2,80
1823	—	—	1860	2,95
1824	12,60 ²	2,56 ²	1861	3,40
1825	12,59	2,55	1862	3,20
1826	12,78	2,59	1863	3,20
1827	12,65	2,57	1864	3,20
1828	11,98	2,43	1865	3,20
1829	11,39	2,31	1866	3,40
1830	11,66/0,251 ³	2,36/2,73 ⁴	1867	3,20
	L.n. per rubbo		1868	3,10
1831	0,258	2,79	1869	3,40
1832	0,241	2,62	1870	3,50
1833	0,267	2,90	1871	3,30
1834	0,253	2,74	1872	3,60
1835	0,262	2,84	1873	3,45
1836	0,283	3,07	1874	3,45
1837	0,265	2,88	1875	3,85
1838	0,271	2,94	1876	4,05
1839	0,267	2,89	1877	3,60
1840	0,267	2,89	1878	3,45
1841	—	—	1879	3,55
1842	—	—	1880	3,50
1843	—	—	1881	3,25
1844	—	—	1882	3,25
1845	—	—	1883	3,50
1846	—	—	1884	3,60
1847	—	—	1885	3,50
1848	—	—	1886	3,30
1849	—	—	1887	3,30
1850	—	—	1888	3,30
1851	—	—	1889	3,20
			1890	3,00

- (1) Sino al 26 novembre 1830, i prezzi si riferiscono all'ettolitro (la carra è una misura di capacità); dal 27 novembre 1830 al 1890, essi si riferiscono al quintale.
- (2) Il dato si riferisce ai mesi di novembre e dicembre.
- (3) La prima quotazione (Ln. 11,66) riguarda il periodo 1° gennaio-26 novembre e rappresenta Ln. per carra, la seconda quotazione (Ln. 0,251) si riferisce al periodo 27 novembre-31 dicembre e rappresenta Ln. per rubbo.
- (4) La prima quotazione (Ln. 2,36) riguarda il periodo 1° gennaio-26 novembre e rappresenta Ln. per ettolitro; la seconda quotazione (Ln. 2,73) si riferisce al periodo 27 novembre-31 dicembre e rappresenta Ln. per quintale.

Tabella XIV - Prezzi medi annui all'ingrosso del carbone vegetale di prima qualità sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per quintale	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
	L.n. per rubbo			
1815	0,716	7,76	1853	—
1816	0,748	8,11	1854	—
1817	0,735	7,97	1855	—
1818	0,855	9,27	1856	—
1819	0,880	9,54	1857	—
1820	0,880	9,54	1858	11,30
1821	—	—	1859	11,00
1822	—	—	1860	11,10
1823	—	—	1861	11,60
1824	0,830 ¹	9,00 ¹	1862	11,20
1825	0,739	8,01	1863	11,90
1826	0,890	9,65	1864	11,40
1827	0,735	7,97	1865	11,70
1828	0,741	8,04	1866	12,10
1829	0,737	7,99	1867	11,80
1830	0,804	8,72	1868	11,00
1831	0,792	8,59	1869	10,90
1832	0,824	8,94	1870	11,40
1833	0,833	9,03	1871	11,00
1834	0,826	8,96	1872	11,10
1835	0,830	9,00	1873	11,20
1836	0,936	10,15	1874	11,20
1837	0,853	9,25	1875	11,60
1838	0,826	8,96	1876	12,50
1839	0,800	8,67	1877	11,50
1840	0,852	9,24	1878	11,50
1841	—	—	1879	11,10
1842	—	—	1880	10,80
1843	—	—	1881	10,70
1844	—	—	1882	10,70
1845	—	—	1883	11,50
1846	—	—	1884	11,50
1847	—	—	1885	11,50
1848	—	—	1886	11,30
1849	—	—	1887	11,40
1850	—	—	1888	11,50
1851	—	—	1889	11,30
1852	—	—	1890	11,40

(1) Il dato si riferisce ai mesi di novembre e dicembre.

Tabella XV - Prezzi medi annui all'ingrosso del carbone vegetale di seconda qualità sul mercato di Torino

Anno	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per quintale	Anno	Prezzi in lire italiane per quintale
	L.n. per rubbo			
1815	0,566	6,13	1853	—
1816	0,594	6,44	1854	—
1817	0,582	6,31	1855	—
1818	0,634	6,87	1856	—
1819	0,669	7,25	1857	—
1820	0,652	7,07	1858	9,30
1821	—	—	1859	8,40
1822	—	—	1860	7,30
1823	—	—	1861	7,40
1824	0,620 ¹	6,72 ¹	1862	7,20
1825	0,575	6,24	1863	8,70
1826	0,697	7,56	1864	9,30
1827	0,633	6,86	1865	9,50
1828	0,588	6,38	1866	11,10
1829	0,628	6,81	1867	8,60
1830	0,635	6,89	1868	7,60
1831	0,587	6,37	1869	8,00
1832	0,622	6,74	1870	7,00
1833	0,626	6,79	1871	8,30
1834	0,624	6,77	1872	9,00
1835	0,662	7,18	1873	8,20
1836	0,663	7,19	1874	8,40
1837	0,630	6,83	1875	9,00
1838	0,630	6,83	1876	9,50
1839	0,611	6,63	1877	9,20
1840	0,626	6,79	1878	9,50
1841	—	—	1879	9,50
1842	—	—	1880	9,50
1843	—	—	1881	9,50
1844	—	—	1882	9,50
1845	—	—	1883	9,30
1846	—	—	1884	9,50
1847	—	—	1885	9,50
1848	—	—	1886	9,50
1849	—	—	1887	9,50
1850	—	—	1888	9,50
1851	—	—	1889	9,50
1852	—	—	1890	9,50

¹ Il dato si riferisce ai mesi di novembre e dicembre.

Tabella XVI - Prezzi medi annui all'ingrosso dell'olio d'oliva, dei fagioli e delle fave sul mercato di Torino

Anno	OLIO D'OLIVA	FAGIOLI		FAVE	
	Prezzi in lire italiane per ettolitro ¹	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro	Prezzi in moneta e misura locali	Prezzi in lire italiane per ettolitro
		L.n. per emina		L.n. per emina	
1815	196,63	5,56	24,19	5,10	22,18
1816	212,46	7,60	33,06	6,44	28,01
1817	232,96	7,46	32,45	6,21	27,01
1818	237,17	4,69	20,40	4,22	18,36
1819	213,29	3,58	15,57	2,71	11,79
1820	184,86	3,09	13,44	2,63	11,44
1821	149,42	3,73	16,23	2,97	12,92
1822	154,45	3,48	15,14	3,29	14,31
1823	186,57	3,89	16,92	3,24	14,09
1824	151,07	3,31	14,40	2,80	12,18
1825	143,75	3,87	16,83	2,95	12,83
1826	129,29	3,60	15,66	3,02	13,14
1827	129,75	3,73	16,23	3,17	13,79
1828	102,11	3,13	13,62	3,80	16,53
1829	104,77	4,89	21,27	4,13	17,97
1830	116,94	4,20	18,27	3,53	15,36
1831	141,37	4,00	17,40	3,40	14,79
1832	149,15	4,22	18,36	3,04	13,22
1833	139,72	4,12	17,92	3,30	14,36
1834	147,67	2,66	11,57	3,20	13,92
1835	165,62	2,38	10,35	2,91	12,66
1836	150,975	3,35	14,57	3,28	14,27
1837	139,81	4,69	20,40	4,03	17,53
1838	147,50	3,41	14,83	3,27	14,22
1839	169,55	3,91	17,01	3,68	16,01
1840	169,55	5,13	22,32	4,13	17,97
1841	—	3,48	15,14	3,22	14,01
1842	—	2,73	11,88	2,69	11,70
1843	—	2,95	12,83	2,80	12,18
1844	—	3,53	15,36	3,31	14,40
1845	—	3,45	15,01	3,46	15,05
1846	—	3,86	16,79	3,57	15,53
1847	—	4,73	20,58	4,76	20,71
1848	—	2,90	12,62	3,70	16,10
1849	—	2,81	12,22	3,21	13,96
1850	—	—	12,58	—	13,39
1851	—	—	13,37	—	13,00

(1) Sulla fonte, i prezzi sono riferiti al miriagrammo. Essi sono stati convertiti in prezzi all'ettolitro in base all'equivalenza: 1 ettolitro di olio d'oliva = Mg. 9,15.

Tabella XVII - Prezzi medi annui del vino, del burro e della carne
sul mercato di Torino ¹

Anno	Vino di 1 ^a qualità	Burro di 1 ^a qualità	Burro di 2 ^a qualità	Carne di bue	Carne di agnello
	Prezzi in L.it. per Hl.	Prezzi in L.it. per Kg.	Prezzi in L.it. per Kg.	Prezzi in L.it. per Kg.	Prezzi in L.it. per Kg.
1858	48,76	2,02	1,79	0,94	0,90
1859	52,71	2,14	1,86	1,04	0,83
1860	62,04	2,20	1,81	1,07	0,83
1861	61,13	2,19	1,89	1,03	0,84
1862	52,61	2,25	2,01	1,19	0,90
1863	51,13	2,15	1,85	1,16	1,11
1864	58,87	2,26	1,95	1,10	1,08
1865	43,60	2,23	1,95	1,10	0,99
1866	44,33	2,02	1,72	1,11	0,98
1867	52,00	2,08	1,72	1,09	1,02
1868	51,34	2,48	1,96	1,17	1,10
1869	49,23	2,51	2,11	1,15	1,07
1870	46,41	2,46	2,01	1,11	1,04
1871	41,50	2,43	2,07	1,14	1,02
1872	40,52	2,56	2,27	1,28	1,17
1873	71,31	2,67	2,43	1,51	1,43
1874	65,82	2,67	2,37	1,50	1,41
1875	48,80	2,66	2,32	1,34	1,37
1876	49,20	2,79	2,41	1,40	1,37
1877	60,80	2,45	2,19	1,41	1,38
1878	51,25	2,62	2,39	1,42	1,39
1879	51,63	2,42	2,22	1,42	1,37
1880	56,92	2,53	2,21	1,41	1,36
1881	59,82	2,53	2,28	1,41	1,41
1882	58,70	2,51	2,24	1,42	1,40
1883	48,35	2,61	2,38	1,38	1,45
1884	53,00	2,58	2,35	1,39	1,43
1885	63,64	2,44	2,23	1,45	1,43
1886	59,60	2,36	2,10	1,40	1,40
1887	55,03	2,34	2,12	1,41	1,35
1888	56,42	2,33	2,14	1,42	1,36
1889	58,46	2,45	2,23	1,41	1,36
1890	67,53	2,62	2,46	1,48	1,36

(1) I prezzi del vino e del burro sono all'ingrosso; quelli delle carni sono invece al minuto.

Tabella XVIII - Prezzi medi annui all'ingrosso di frutta ed ortaggi
sul mercato di Torino ¹

Anno	Prezzi in lire italiane per quintale				
	UVA	PERE	MELE	PATATE	CAVOLI
1858	36,20	33,00	16,50	10,20	9,10
1859	56,60	26,70	18,60	9,90	11,30
1860	76,90	33,90	20,50	12,40	14,40
1861	60,10	34,40	22,10	12,50	11,40
1862	64,90	30,80	16,90	12,80	11,10
1863	61,90	51,70	24,40	10,90	11,80
1864	70,80	37,00	25,80	12,80	12,30
1865	46,30	23,80	15,20	11,90	14,30
1866	59,90	32,60	20,80	11,90	12,60
1867	48,00	29,40	23,40	14,70	14,80
1868	53,80	31,70	21,50	12,10	9,90
1869	66,60	34,10	17,80	10,70	10,00
1870	49,50	26,70	16,90	11,10	11,90
1871	50,50	25,90	18,90	10,20	8,60
1872	63,40	28,40	25,00	12,70	12,30
1873	72,00	37,30	35,20	14,70	10,60
1874	70,60	74,70	43,90	13,40	12,10
1875	62,70	30,10	18,00	11,30	11,00
1876	59,10	38,50	22,90	13,00	10,50
1877	86,40	52,80	32,00	14,10	12,40
1878	73,70	53,70	23,60	12,90	9,80
1879	82,00	64,70	19,50	14,70	10,50
1880	76,40	59,30	27,60	15,10	11,50
1881	84,30	80,50	26,40	13,00	9,80
1882	90,50	58,10	30,40	12,50	10,20
1883	78,70	68,00	27,30	12,30	12,10
1884	76,50	64,40	26,00	11,60	11,00
1885	79,70	60,90	24,50	11,90	13,90
1886	82,10	67,30	29,10	11,80	12,40
1887	67,40	60,70	29,30	10,70	12,20
1888	55,60	40,30	19,40	9,80	12,20
1889	76,50	66,60	24,70	11,20	11,60
1890	127,50	67,40	32,80	12,00	10,80

(1) Sulle fonti originali, i prezzi sono riferiti al miriagrammo.

FONTI

Oltre alle fonti citate nelle note, abbiamo fatto ricorso alle seguenti fonti:

A.S.T., *Statistica anni diversi, pratiche miste 1814 in 1837*; A.C.T., *Calcoli tasse carni e pane, 1816 al 1818; 1819. Calcoli per tassa pane e carni; Carni, calcoli per la tassa, 1821-1828; Mercuriali del prezzo del fieno, della paglia, del bosco e del carbone vendutisi sul pubblico mercato di Torino*; Raccolta degli *Editti e Manifesti* della città di Torino, anni 1815-1860; *Atti Municipali* della città di Torino, anni 1858-1891.

INDICE

FINANZE PUBBLICHE

Fonti

Le entrate degli Stati Sabaudi dal 1825 al 1860	pag.	3
Le spese effettive e il bilancio degli Stati Sabaudi dal 1825 al 1860	»	51

Studi

Finanze e prezzi in un comune trentino alla metà del Seicento	»	151
Il debito consolidato della repubblica di Genova nel secolo XVIII e la sua liquidazione	»	167
Distribuzione territoriale della ricchezza e dei carichi fiscali nella repubblica di Genova	»	199
La fiscalità nel dominio genovese tra Quattro e Cinquecento	»	235
Il principe ed il credito in Italia tra medioevo ed età moderna	»	253
Stato genovese, finanza pubblica e ricchezza privata: un profilo storico	»	275
Genova e la contribuzione di guerra all'Austria nel 1746: dall'emergenza finanziaria alle riforme di struttura	»	297
La Casa di San Giorgio ed i prestiti a Francesco Sforza	»	307

MONETA CREDITO E BANCHE

Fonti

Monete e zecche negli Stati Sabaudi dal 1816 al 1860	pag. 317
Corso delle monete e dei cambi negli Stati Sabaudi dal 1820 al 1860	» 377
Un'inchiesta inglese del 1857 sui sistemi monetari di alcuni stati italiani	» 403
L'archivio della Casa di San Giorgio di Genova (1407-1805) ed il suo ordinamento	» 451
Il Banco di San Giorgio ed il suo archivio: una memoria a più valenze	» 461

Studi

Finanze statali, emissioni monetarie ed alterazioni della moneta di conto in Italia nei secoli XVI-XVIII	» 471
Monetary Changes and Prices in Italy in the Napoleonic Period	» 497
Asientos, juros y ferias de cambio desde el observatorio genoves (1541-1675)	» 511
Ricavi e costi della zecca di Genova dal 1341 al 1450	» 537
All'apogeo delle fiere genovesi: banchieri ed affari di cambio a Piacenza nel 1600	» 551
Un système monétaire atypique: la monnaie de marc dans les foires de change génoises, XVI ^e -XVIII ^e siècle	» 569
Banca privata e banche pubbliche a Genova nei secoli XII-XVIII	» 583

I primi banchi pubblici della Casa di San Giorgio (1408-45)	pag. 603
Kredit und Banken in Italien, 15.-17. Jahrhundert	» 623
Strumenti tecnici ed istituzioni bancarie a Genova nei secc. XV-XVIII	» 637
Accumulazione capitalistica ed investimenti a Genova nei secc. XVI-XVII: uno sguardo d'insieme	» 653
Il capitale genovese e l'Europa da Luigi XIV a Napoleone	» 669
Alle origini della moneta genovese	» 683
Genova organizza la sua zecca e le sue monete cominciano a correre per il mondo	» 691
Crises et scandales bancaires dans la formation du système financier: le cas italien (1861-1982)	» 699

STRUTTURE E MOVIMENTI ECONOMICI

Fonti

I prezzi sul mercato di Torino dal 1815 al 1890	» 733
I prezzi nel Portofranco e nella Borsa Merci di Genova dal 1828 al 1890	» 765
I prezzi sul mercato di Genova dal 1815 al 1890	» 811
Una fonte inesplorata per la storia dell'economia marittima in età moderna: i calcoli di avaria	» 843
La storiografia marittima su Genova in Età Moderna	» 861

Studi

La rivoluzione dei trasporti in Liguria nel secolo XIX	pag. 881
Le circoscrizioni territoriali civili ed ecclesiastiche nella Repubblica di Genova alla fine del secolo XVIII	» 897
Commercializzazione e regime agrario: gli agrumi di Sanremo nel XVII e XVIII secolo	» 937
Struttura e movimenti dell'economia genovese tra Due e Trecento: bilanci e prospettive di ricerca	» 955
Il ruolo dell'industria nell'economia genovese tra il sec. XVIII ed il XX	» 977
Crisi economica ed intervento pubblico a Genova: la deputazione per il sollievo dei manifatturieri (1656-1676)	» 989

POPOLAZIONE, REDDITI E SVILUPPO

Fonti

Stipendi e pensioni dei pubblici impiegati negli stati sabaudi dal 1825 al 1859	» 1009
Le retribuzioni dei lavoratori edili a Genova dal 1815 al 1890	» 1107
Italy	» 1139

Studi

Per la storia della popolazione di Genova nei secoli XVI e XVII	» 1177
Popolazione e case a Genova nel 1531-35	» 1199
Un secolo di salari edilizi a Genova 1815-1913	» 1217

Prezzi e popolazione in Italia nei secoli XVI-XIX	pag. 1231
Evoluzione e caratteri dell'industria savonese nell'età contemporanea	» 1289
Popolazione e sviluppo economico a Genova (1777–1939)	» 1303
Il ceto dirigente a Genova nel sec. XVII: governanti o uomini d'affari?	» 1323



Associazione all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile: *Dino Puncuh*, Presidente della Società
Editing: *Fausto Amalberti*

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963
Stamperia Editoria Brigati Glauco - via Isocorte, 15 - 16164 Genova-Pontedecimo